



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

Determinazione del Responsabile Area Tecnica

N. 49 del 22/04/2015

Progressivo Generale Area Tecnica

Responsabile dell'Area :

Oggetto:

Programma Operativo Nazionale FESR- Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013- Progetto "Il Centro al Centro" - Comune Soveria Mannelli - Fornitura arredi. Acquisizione in economia tramite Rdo (richiesta di offerta) su Mepa (Mercato elettronico pubblica amministrazione) della Consip Spa 5CD

- VISTO l'art. 183 del Dlgs. 267/2000;
- VISTO il vigente regolamento di Contabilità;
- VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili delle Aree nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

Richiamato l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.;

Considerato che :

- il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari della fornitura in questione deve in ogni caso essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D.Lgs. n. 163/2006;

- il D.Lgs. n. 163/2006 stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi forniture, sotto soglia avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

- l'art. 328 del DPR n. 207/2010 (regolamento attuazione codice contratti pubblici) prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore ad € 200.000,00.;

Verificato che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per la fornitura in oggetto, delle convenzioni attualmente attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it, in quanto non congruenti con la tipologia degli acquisti da effettuare;

Rilevato:

- che tali beni sono però reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.), che permette di effettuare ordini da catalogo per acquisiti sotto soglia di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (M.d.A.) o di richiesta di offerta (R.d.O.)
- che l'importo complessivo assumibile della fornitura è valutabile in €. **49.150,16 (escluso IVA)**, oltre ad € 440 per sicurezza per complessivi oltre oneri iva in misura di legge

Ritenuto, che per l'importo di spesa, secondo quanto contenuto nel regolamento comunale dei lavori servizi e forniture acquisibili in economia approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 28/11/2013, la fornitura è acquisibile in economia mediante invito a cinque operatori;

Dato atto che l'impegno di spesa per complessivi € 60.500,00 per la fornitura di arredi relativi al Programma Operativo Nazionale FESR- Sicurezza per lo sviluppo-Obiettivo Convergenza 2007-2013-“Il Centro al Centro” Centro Diurno Soveria Mannelli è stato assunto direttamente dal Ministero dell'Interno;

Visti gli art. 3 e 6 della L. 136/2010 e art. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in Legge n° 217/2010, si

Dato atto che al fornitore individuato verrà richiesto il possesso di regolare certificazione relativa alla regolarità contributiva (DURC), così come previsto dall'art. 2 del DL 210/2022 convertito con L. 266/2002.

Considerato che la presente determinazione si perfezionerà con la successiva apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che ne determinerà l'esecutività, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il t.u. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;

il d.lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;

il d.lgs. n. 163/2006 Codice appalti, ed in particolare gli articoli 125 e 253, comma 22, lett. b);

il d.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti;

il regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

Vista la Legge 13.08.2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare l'art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) **Di approvare** il capitolato speciale d'appalto per la fornitura di arredi del Programma Operativo Nazionale FESR- Sicurezza per lo sviluppo-Obiettivo Convergenza 2007-2013-Progetto “Il Centro al centro”, Comune Soveria Mannelli.
- 2) **Di procedere** all'acquisizione mediante invio di lettera di offerta (RDO) ad almeno cinque operatori abilitati.
- 3) **Dare atto:**
 - che al pagamento provvederà il ministero mediante il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PON subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello;
 - **Che** in base alla vigente normativa, per la presente procedura non è prevista la pubblicazione di un bando di gara, e che si procede alla pubblicazione della presente determinazione sul sito Internet del Comune;
 - **Che** la transazione finanziaria avverrà su conto corrente dedicato intestato a alla Ditta secondo quanto previsto all'art. 3 della legge 136/2010.

**Comune di Soveria Mannelli
Provincia di Catanzaro
CAPITOLATO D'ONERI**

FORNITURA ARREDI

**OGGETTO: Programma Operativo Nazionale FESR - Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013
Obiettivo Operativo 2.8 – Linea di Intervento 2.8 a
Progetto “Il Centro al Centro” – Comune Soveria Mannelli**

COMMITTENTE: Comune di Soveria Mannelli

Codice CUP J42F12000170001

Codice CIG 62333925CD

IL TECNICO

**OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO,
CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI
AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA**

Art.1.1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi per il "Il centro al centro" Centro diurno Soveria Mannelli
Sito in via Leo Longanesi .

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è .

Art.1.2

Forma e ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 60.500,00 di cui € 49.150,85 per fornitura e manodopera, € 440,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 10.909,98 per oneri IVA .

I prezzi unitari di riferimento su cui verrà applicato il ribasso d'asta sono quelli di cui all'elaborato B al presente Capitolato.

Art.1.3

Caratteristiche tecniche della fornitura

Le forniture oggetto sono elencate e descritte nell'Allegato A al presente Capitolato.

Art.1.4

Ubicazione della fornitura

La fornitura delle attrezzature dovrà essere effettuata presso il fabbricato sito in via Leo Longanesi del Comune di Soveria Mannelli da adibirsi a centro Diurno nell'ambito del progetto " il Centro al centro".

Art.1.5

Modalità di aggiudicazione

Acquisizione in economia con la procedura del cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125, comma 11 con richiesta di almeno 5 (cinque) offerte (RDO), se sussistono in tale numero soggetti idonei nei sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. La fornitura verrà aggiudicata al prezzo più basso e che a parità di ribasso si procederà mediante sorteggio.

Art.1.6

Specifiche dell'installazione e dei servizi tecnici

L'installazione dovrà essere eseguita a regola d'arte mediante il rilascio della dichiarazione di conformità di cui alle leggi vigenti di tutti gli impianti installati, dei collaudi strutturali di tutte le attrezzature metalliche montate, delle dichiarazioni di corretto montaggio delle stesse.

Dovrà inoltre essere consegnato un disegno di tutte le attrezzature montate ed installate.

Al termine dell'installazione competeranno al contraente le presentazioni di tutte le documentazioni necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni e quelle di corretta gestione delle attrezzature (libretti, programmi di manutenzione, ecc..).

DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art.2.1

Interpretazione

In caso di discordanza tra i vari elaborati progettuali vale la soluzione più aderente alle finalità della fornitura e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla direzione dell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 2.2

Cauzione provvisoria

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto dei lavori copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed è fissato nella misura del 2% dell'importo della fornitura posta a base dell'appalto.

Tale cauzione provvisoria, che per le imprese certificate UNI EN ISO 9000 è ridotta del 50%, - per fruire di tale beneficio, le stesse segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti - potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fidejussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche la cauzione definitiva.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Cauzione definitiva

L'appaltatore è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo dell'accordo quadro posto a base di gara, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 123 del DPR 207/2010. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), tale garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva, calcolata sull'importo di contratto, è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006; per le imprese certificate UNI EN ISO 9000 tale cauzione è ridotta del 50%, e per fruire di tale beneficio, le stesse segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. Detta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Essa è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli Stati di Avanzamento dei Lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analogo costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Le Stazioni Appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le Stazioni Appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ai sensi dell'art. 146, comma 1, del DPR 207/2010, la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina, ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del medesimo decreto da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Art 2.3

Attestato di presa visione dei luoghi e degli elaborati progettuali.

Condizione necessaria per la partecipazione alla gara è data obbligatoriamente **dalla presa visione dei luoghi** da parte del titolare o del legale rappresentante, direttore tecnico o procuratore o delegato dell'impresa concorrente. **Tale presa visione dovrà essere certificata dal responsabile del Procedimento indicato dall'Ente o suo delegato.**

Art.2.4

Avvio dell'esecuzione del contratto e termine per l'esecuzione

La consegna all'Appaltatore verrà effettuata subito dopo l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 207/2010.

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna della fornitura, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento della fornitura.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto ed eseguire tutti gli altri adempimenti previsti dal Regolamento.

Le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno essere eseguite presso **“Il centro al centro” Centro diurno Soveria Mannelli** Sito in via Leo Longanesi .

Gli arredi, oggetto del presente contratto, dovranno essere consegnati e debitamente montati ed installati, previa accettazione da parte del D.E.C..

L'appaltatore dovrà effettuare la consegna a propria diligenza, rischio e spese nel luogo, modi e termini previsti dal Contratto. Tutte le spese di trasporto, nonché i noli, oneri e diritti di qualsiasi natura saranno a carico, rischio e pericolo dell'Appaltatore.

La fornitura e posa degli arredi dovranno essere effettuate a regola d'arte e con la massima diligenza.

L'Appaltatore si impegna a ricoverare e custodire fino alla consegna gli arredi costituenti la fornitura o la partita accettata nei propri locali senza alcun compenso; durante tale periodo resteranno a carico dell'Appaltatore le spese per la custodia e l'assicurazione del materiale contro danni di qualsiasi genere, incendio e furto.

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni **10 (dieci)** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Eventuali sospensioni dell'esecuzione del contratto, e le relative riprese, dovranno seguire quanto previsto dalla art. 308 del D.P.R. 207/2010.

Art.2.5

Penali

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 145, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, sarà applicata una penale giornaliera di 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento. Se il ritardo dovesse essere superiore a giorni 15 (quindici) a partire dalla data di consegna, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e sono imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, l'importo complessivo delle penali da applicare non può superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10 per cento, di cui al comma precedente, si procede alla risoluzione del contratto nei termini previsti dall'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Art. 2.6

Sicurezza dei lavoratori

L'appaltatore è tenuto all'osservanza piena del D.Lgs. 81/2008 e di tutte le norme di sicurezza vigenti al momento dell'esecuzione delle lavorazioni di cui al presente capitolato.

Con la partecipazione alla gara, l'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il committente è il Comune di Soveria Mannelli.

Art.2.7

Duvri

In adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. L.gs 81 / 2008 la stazione appaltante ha redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e ha stimato i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D.lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi e forniture impone il compito di creare un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze relativi all'appalto della fornitura e posa in opera degli arredi presso il **“Il centro al centro” Centro diurno Soveria Mannelli** Sito in via Leo Longanesi .

Art.2.8

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità del contratto.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Catanzaro della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART.2.9

DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO

E' esclusa la possibilità per l'Impresa di ricorrere alla cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

ART. 2.10

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

La cessione del contratto e il subappalto sono vietati. La violazione di tale prescrizione è causa di risoluzione del contratto.

ART.2.11

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

l'Impresa al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico, dichiara di assumere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3, della legge n. 136/2010 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 217 del 17/12/2010.

ART.2.12

CLAUSOLA RISOLUTIVA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Qualora l'Impresa non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 217 del 17/12/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico, ovvero venga accertato dall'Amministrazione che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ciò costituisce causa di risoluzione del presente contratto, che si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della citata Legge 136/2010 modificato dall'art. 7 della Legge n. 217 del 17/12/2010.

ARTICOLO 2.13

VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Amministrazione Comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'Impresa, e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art.2.14

Anticipazione e Pagamenti

Ai sensi dell'art. 140 del DPR 207/2010, non è dovuta alcuna anticipazione.

Al pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore è delegato il **Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PON** subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello.

Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di rotazione e quindi l'amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse;

Il contratto è sottoposto, ai sensi dell'art. 11, comma 11, d.lgs n. 163/2006 alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione da parte dell'Autorità competente Responsabile di Obiettivo operativo e, qualora previsto, del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 2, lett. g) della legge 14.1.1994 n. 20.

Il pagamento avverrà successivamente alla sottoscrizione del certificato di verifica di conformità (attestazione di regolare esecuzione) ed all'acquisizione del DURC.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge

Art. 2.15

Certificato di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, con le modalità previste dalla art. 304, comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Si stabilisce che la verifica di conformità verrà avviata entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione. Al termine della verifica di conformità il soggetto incaricato della verifica rilascerà il certificato di verifica di conformità secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Qualora la stazione appaltante per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 28, comma 1, lettere a) e b), del codice, non ritenga necessario conferire l'incarico di verifica di conformità, di suo luogo ad un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione e confermata dal responsabile del procedimento. L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre quarantacinque giorni dalla ultimazione dell'esecuzione.

Art.2.16

Verifica di conformità della fornitura

La verifica di conformità, condotta secondo quanto prescritto dalla Parte III, Titolo IV, del DPR 207/2010, viene effettuata con riferimento alla fornitura.

Entro quindici giorni dalla data di ultimazione della fornitura, il direttore per l'esecuzione del contratto provvede ad effettuare le attività di verifica di cui all'art. 312 del DPR 207/2010.

Al termine delle operazioni di verifica, il direttore per l'esecuzione della fornitura rilascia apposito certificato di verifica di conformità. Qualora in sede di verifica di conformità la fornitura risultasse anche in minima parte difforme da quanto prescritto, l'appaltatore è tenuto a proprie spese e senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante alla sostituzione parziale o integrale secondo quanto disposto dal direttore per l'esecuzione del contratto.

Il regolare collaudo non esonera l'appaltatore da responsabilità per eventuali difetti o imperfezioni che non emergono al momento della verifica di conformità, ma vengono in seguito accertati. L'appaltatore ha l'obbligo di effettuare, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per eliminare difetti, imperfezioni o difformità entro 10 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale la Stazione Appaltante avrà comunicato il rilievo. In caso d'inerzia dell'appaltatore, la Stazione Appaltante potrà far eseguire i necessari interventi, addebitandone il costo alla ditta stessa salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

Art.2.17

Esecuzione della fornitura e accettazione dei materiali

L'appaltatore avrà facoltà di eseguire la fornitura nel modo che crederà più conveniente per darla perfettamente compiuta nel termine contrattuale, purché non venga posto pregiudizio alcuno agli interessi della Stazione Appaltante.

La fornitura dovrà essere accettata dal direttore per l'esecuzione del contratto prima della posa in opera. Se la fornitura, a giudizio insindacabile del direttore dell'esecuzione dei lavori, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore o comunque di caratteristiche o condizioni diverse da quelle stabilite, l'appaltatore è tenuto a sostituirla, integralmente o parzialmente, secondo le condizioni stabilite. Sono a carico dell'appaltatore tutti i rischi di danno della fornitura ad eccezione dei danni di forza maggiore.

Gli articoli forniti dovranno essere privi di ogni difetto dovuto a progettazione o errata esecuzione o materiali difettosi e dovranno possedere tutti i requisiti indicati nella documentazione tecnica a corredo degli stessi. I materiali oggetto della fornitura devono essere corredati di dichiarazione di conformità secondo la normativa vigente.

A consegna avvenuta, la stazione appaltante provvederà al controllo degli arredi, delle attrezzature e del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati e corrisponda a quanto offerto in sede di gara ed accettato dalla stazione appaltante medesima.

A tal fine la Ditta appaltatrice dovrà produrre tutta la certificazione relativa alle forniture attestante le caratteristiche e la rispondenza alle normative stabilite per ciascuna tipologia di cui al presente disciplinare.

Il materiale eventualmente rifiutato al controllo, perché non rispondente alle condizioni fissate, dovrà essere ritirato e sostituito con altro idoneo ed in piena regola, entro il termine massimo che sarà stabilito dalla stazione appaltante.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il perfetto funzionamento di quanto offerto e sostituire interamente, a proprie cure e spese, tutte le parti che risultassero eventualmente difettose.

Durante la fase di controllo, per la quale la stazione appaltante potrà avvalersi di propri tecnici, la ditta aggiudicataria dovrà eseguire gratuitamente tutte le prestazioni e provviste occorrenti per riparare guasti o difetti che nel frattempo si fossero manifestati, dovuti a cattiva lavorazione o a difettosa qualità dei materiali impiegati.

Nelle suddette operazioni, la stazione appaltante potrà fare scorporare e ricomporre a spese della ditta aggiudicataria, quelle attrezzature o quelle parti di esse che riterrà opportuno, per accertare la perfetta rispondenza delle caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, ecc.... alle prescrizioni di disciplinare ed all'offerta.

Così pure la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione, sempre a proprie spese, di quelle attrezzature o arredi che, dopo il disfacimento nei limiti di cui sopra non potessero eventualmente essere ricostruiti in piena regola

2.18

Modifiche

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare, prima della consegna definitiva e della posa in opera delle attrezzature, le eventuali modifiche di lieve entità, relative a struttura, qualità e dimensioni delle stesse che, a giudizio della stazione appaltante, risultino necessarie a rispondere compiutamente alle esigenze che sono destinate a soddisfare.

Le suddette modifiche non potranno essere adottate da parte della ditta aggiudicataria quale motivo per avanzare richiesta di variazione del prezzo offerto o pretesa di ulteriori compensi o indennizzi di qualsivoglia natura e specie.

2.19

Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Oltre quanto previsto nel Contratto e nel CSA, sono da intendersi completamente a carico dell'Appaltatore tutti i seguenti oneri e obblighi:

- trasporto, scarico, consegna all'interno dei locali, installazione, montaggio e ogni altra spesa accessoria anche se non espressamente prevista dal presente contratto e nel CSA;
- imballi da eseguire a regola d'arte in modo da evitare qualsiasi danneggiamento agli arredi durante il trasporto; l'appaltatore sarà considerato responsabile per eventuali danni arrecati agli arredi durante il trasporto;
- si intendono normalmente compresi tutti gli oneri per l'adattamento alle condizioni dei locali esistenti dell'arredo fornito (spessori, tamponature di qualsiasi dimensione, profili coprigiunti, aggiustamenti vari ecc.);
- riparazione di tutti gli eventuali danni causati dalla realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere e della sua successiva rimozione;

- ripristino mediante pulizia e verniciatura dove necessari di manufatti, infissi, pavimenti, facciate, o quant'altro sia stato accidentalmente sporcato durante le lavorazioni e ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione del contratto;
- le opere provvisorie, i mezzi d'opera e del personale comune e specializzato necessario per lo scarico del materiale e per l'esecuzione di tutte le prestazioni;
- asportazione, allontanamento e trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta, imballaggi ecc.; eventuali oneri per lo smaltimento sono comunque a carico dell'Appaltatore;
- lo sgombero, entro una settimana dalla ultimazione della fornitura, di tutti i locali precedentemente occupati per la fornitura, deposito dei materiali e attrezzature, ecc.

È in facoltà del Committente introdurre nel suo esclusivo interesse, in fase di esecuzione del servizio, le ulteriori specificazioni o modificazioni non sostanziali che riterrà opportune ai fini della buona riuscita e della funzionalità della prestazione inerente il servizio, senza che l'Appaltatore possa far valere pretese di alcun genere in ordine a maggiori compensi o indennizzi di sorta, nonché in ordine a richieste di maggior tempo per il completamento delle prestazioni oggetto del contratto.

Art.2.19

Garanzia

L'appaltatore garantisce gli arredi oggetto del presente contratto da ogni difetto e deterioramento, sempre che questo non derivi da un uso anomalo o improprio, da inadeguata conservazione o forza maggiore.

Gli arredi allestiti saranno quindi coperti da garanzia integrale per il periodo indicato nell'offerta presentata in fase di gara, a partire dal certificato di ultimazione delle prestazioni di cui all'art. 309 del Regolamento.

Nel periodo di garanzia, si intende inclusa anche la relativa manodopera occorrente per eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuta a difetti costruttivi. Gli interventi per la sostituzione dei pezzi difettosi dovranno essere effettuati entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del Committente.

Art.2.20

Disciplina e buon ordine del montaggio della fornitura

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del montaggio e allestimento della fornitura e ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ed agli operai le norme di legge, i regolamenti nonché le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha il diritto di ordinare l'allontanamento e la sostituzione dei dipendenti e degli operai a causa della loro imperizia, incapacità o negligenza.

L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Art.2.21

Verifica e controlli in corso di esecuzione

Nel corso dell'esecuzione del contratto, il Committente si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'Appaltatore dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso.

Art.2.22

Definizione delle controversie

Qualora non si proceda ad accordo transattivo, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è di competenza del Foro di Lamezia Terme

Art.2.23

Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali, quelle di registrazione e le consequenziali, nonché imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Art.2.24

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalle norme del presente capitolato si rinvia alle vigenti norme legislative,

DUVRI

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81 / 2008 secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D.lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi

esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi e forniture impone il compito di creare un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza, ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché una contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze relativi all'appalto della fornitura ed installazione di Arredi tecnici di da effettuarsi nell'ambito del progetto il Centro al Centro nell'immobile sito in via Leo Longanesi .

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

A) Rischi da sovrapposizione attività, derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività svolte dall'appaltatore (o dagli appaltatori) e dai lavoratori ed utenti dei luoghi di lavoro del committente;

B) Rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria nel luogo di lavoro del committente;

C) Rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività della ditta aggiudicataria;

D) Rischi da esecuzioni particolari, qualora il committente richieda alla ditta aggiudicataria lavorazioni che esulano dalla normale attività di quest'ultima.

Per la valutazione dei suddetti rischi è stata utilizzata una metodologia che tiene conto della stima comparata della gravità dei possibili danni (pericolosità P), in funzione della probabilità di accadimento degli effetti (frequenza F). Attraverso la semplice somma dei due parametri si determina poi il livello di rischio:

$$LR = P + F$$

Nella valutazione della pericolosità si è tenuto conto della probabile entità delle più gravi conseguenze prevedibili, associate ad un determinato fattore di rischio. E' possibile quindi identificare tre categorie di pericolosità (tra parentesi viene indicato il relativo punteggio):

1) lesioni e/o disturbi **lievi (1)**: i possibili danni sono rapidamente reversibili;

2) lesioni e/o disturbi di **modesta entità (2)**: i possibili danni, anche se permanenti, non pregiudicano la normale attività;

3) lesioni e/o patologie **gravi (3)**: i possibili danni hanno carattere permanente ed invalidante, ivi compresi incidenti mortali.

Per quanto riguarda invece la determinazione della frequenza, ogni singolo rischio è stato classificato in termini di probabilità di accadimento nelle tre categorie seguenti:

1a) **improbabile (0)**: il controllo del rischio è adeguato e/o l'esposizione al rischio è limitata;

1b) **possibile (1)**: il controllo del rischio è complesso e/o l'esposizione è significativa;

1c) **probabile (2)**: il controllo del rischio è inadeguato e/o l'esposizione è eccessiva.

Una volta determinata la pericolosità e la frequenza risulta possibile quindi, sulla base del punteggio ottenuto dalla loro somma, visualizzare con immediatezza sia il livello di rischio, sia le priorità delle eventuali misure di tutela.

PUNTEGGIO LIVELLO DI RISCHIO (LR) PRIORITA' MISURE DI TUTELA

1 – Livello accettabile Rischio residuo trascurabile

2 – Livello di attenzione Mantenimento e miglioramento del controllo e del livello di rischio

3 – Livello di Guardia Attuazione del controllo personale e riduzione del rischio

4 – Livello di pericolo Inadeguatezza dei requisiti di sicurezza

5 – Livello di grave pericolo Programmazione interventi di adeguamento prioritari

A. Rischi da sovrapposizione attività

Sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice è importante sottolineare che, poiché la fornitura e l'installazione avviene quando ancora il Centro non sarà attivo, l'esecuzione dell'appalto avverrà senza presenza di attività. pertanto l'incidenza di tale categoria di rischi è da ritenersi non presente. Potrà essere presente il rischio derivante da presenza contemporanea di altre ditte addette ad altre forniture ed installazioni.

RISCHIO DESCRIZIONE P F LR MISURE DI TUTELA

Rischio presenza altre ditte Sovrapposizione attività Rischio derivante da più attività svolte contemporaneamente da Imprese diverse nello stesso locale e configgenti tra di loro.

Si prevede che ditte terze non operino contemporaneamente negli stessi locali.

Nell'eventualità di sovrapposizione Attività saranno effettuate le opportune operazioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.

Rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria

L'attività oggetto del presente appalto non introduce rischi specifici di particolare entità ulteriori rispetto a quelli già presenti si riportano comunque i rischi individuati e le relative misure di tutela.

RISCHIO DESCRIZIONE LR MISURE DI TUTELA

Investimento da automezzi

Rischio derivante dalla presenza di automezzi della ditta appaltatrice esecutrice edile nei cortili e nelle aree di sosta

Gli automezzi della ditta appaltatrice edile dovranno accedere ed effettuare movimenti, nei cortili e nelle aree di sosta a velocità tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi

Scivolamento Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di p di sversamento di liquidi la ditta dovrà segnalare tempestivamente ogni anomalia presente attraverso l'utilizzo di cartellonistica da parte della Ditta che indichi la zona scivolosa.

Rischio rumore Rumore prodotto dai macchinari utilizzati dalla ditta.

Utilizzo di macchinari con livelli di pressione sonora contenuti.

Rischio elettrico Contatto diretto o indiretto con parti in tensione a valle dell'impianto elettrico.

L'allacciamento delle eventuali apparecchiature all'impianto elettrico sarà possibile solo nel caso che queste siano a norma ed in buono stato di manutenzione.

Adozione di apposite cautele nell'allaccio e nel distacco delle spine del macchinario dalle prese, non tirare il cavo, non staccare con il macchinario in moto, accertarsi che il cavo del macchinario sia in buono stato di conservazione.

I cavi devono essere sollevati da terra e non costituire pericolo di inciampo.

La ditta aggiudicataria non dovrà occupare le zone di passaggio con materiali ed imballaggi, qualora ciò sia necessario dovrà adeguatamente segnalare tale pericolo.

C. Rischi specifici del luogo di lavoro

Dovrà in ogni caso essere previsto, prima dell'inizio dei lavori, un sopralluogo dei locali da parte del referente della ditta aggiudicataria che dovrà essere edotto circa le vie di uscita di emergenza.

RISCHIO DESCRIZIONE MISURE DI TUTELA

Colpi, tagli,abrasioni Rischio connesso all'urto con arredi fissi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà adottare opportune cautele nei comportamenti per evitare tale rischio. Qualora vi siano delle anomalie o situazioni che generano pericolo, dovranno essere segnalate.

Cadute in piano Possibilità di inciampi per superfici sconnesse (soglie), presenza di gradini, superfici scivolose.

La ditta appaltatrice qualora accerti tali criticità strutturali delle all'immobile sede della fornitura di lavoro, dovrà segnalarlo al responsabile di commessa

Elettrocuzione Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione

E' fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.

L'allacciamento delle eventuali apparecchiature all'impianto elettrico sarà possibile solo nel caso che queste siano a norma ed in buono stato di manutenzione.

Adozione di apposite cautele nell'allaccio e nel distacco delle spine del macchinario dalle prese, non tirare il cavo, non staccare con il macchinario in moto, accertarsi che il cavo del macchinario sia in buono stato di conservazione

D. Rischi da esecuzioni particolari

Alla ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto non vengono richieste particolari modalità di esecuzione dei lavori.

3. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenete le generalità del lavoratore e

l'indicazione del datore di lavoro (in alternativa è possibile, per il datore di lavoro della ditta appaltatrice con meno di dieci dipendenti, annotare gli estremi del personale su un registro vidimato dalla Direzione del Lavoro Provinciale territorialmente competente.;

la Ditta dovrà provvedere all'ottenimento dei permessi per eventuali necessità di occupazione di aree pubbliche;

durante le operazioni di trasporto di materiali e attrezzature da e verso il cantiere, dovrà essere utilizzata dagli operatori della Ditta la massima cautela possibile;

in caso di emergenza correlata alle attività della Ditta o nelle zone di intervento, gli operatori della Ditta dovranno informare immediatamente il Direttore operativo ;

al termine dei lavori nelle aree di intervento dovranno essere ripristinate le condizioni iniziali;

la durata prevista della fornitura ed installazione è di quaranta (10) giorni;

divieto assoluto di fumare

in caso di infortunio del personale della Ditta gli obblighi e le relative pratiche dovranno essere ottemperati dalla Ditta stessa;

in caso di inottemperanze del personale della Ditta a quanto concordato, il Direttore Operativo disporrà l'immediata cessazione dei comportamenti non conformi, e contatterà il Direttore Tecnico di Cantiere della Ditta per attivare i necessari interventi di reciproca competenza;

la Ditta si impegna a depositare in cantiere prima dell'inizio delle attività e fino alla fine dei lavori, un kit di primo soccorso da utilizzare in caso di necessità.

Il Comune e la Ditta si impegnano a fornirsi reciprocamente ogni ulteriore eventuale informazione necessaria, nell'ottica del coordinamento finalizzato alla riduzione dei rischi lavorativi.

4. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE (da compilare a cura della ditta appaltatrice)

5. COMPORTAMENTI DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA

Attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dai componenti la squadra interna per la gestione delle emergenze;

Recarsi con calma senza correre né gridare presso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo il flusso dei lavoratori e le frecce indicanti il percorso di emergenza.

Una volta all'esterno stare uniti in modo da facilitare il censimento, farsi identificare dando le proprie generalità e la ditta di appartenenza per evitare ricerche inutili.

Segnalare alla persona addetta al censimento la presenza di eventuali infortunati ed attendere con ordine e calma l'arrivo dei soccorsi.

In caso di sviluppo di fumi proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.

Non ritirarsi nei bagni, spogliatoi o spazi chiusi

5. VALUTAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Di seguito si riportano i costi per la sicurezza connessi all'appalto in oggetto.

DESCRIZIONE

Coordinamento iniziale e nel corso della fornitura con Direttore Tecnico e responsabile della Commessa ore 3 x € 30 = 90

Riunione con preposti ore 4 x € 25 = 100

Utilizzo di trabattelli, dpi individuali, delimitazione zona cantiere e deposito temporaneo

A corpo 250

Complessivamente € 440

ALLEGATO A

1. LABORATORIO INFORMATICA

- n. 1 armadio per ufficio in nobilitato melamminico colore tipo bianco rigato, 2 ante legno con serratura, n. 1 ripiano interno – dim. cm 90*44*81h.
- n. 3 postazioni a due posti realizzate con piano di lavoro da cm 200*80 in melaminico nobilitato legno colore bianco rigato, gamba metallica verniciata con vernici epossidiche colore bianco, dotata di passacavi e canale cavi singolo da cm L 200.
- nr.1 armadio tipo rack in legno con 2 ante e serratura – ripiani interni
- n. 1 cestino gettacarte.
- n. 1 porta-abiti a colonna in metallo verniciato a 8 posti.
- n. 6 sedia tipo KROMA girevole su ruote/ simile, base 5 razze, con gas sincron e braccioli 3D regolabili e orientabili colore nero rivestimento in categoria TREVIRA altamente ignifugo, schienale medio in rete.
- n. 6 PC tipo mini I-Mac , CORE I5-1,4 GHZ-64 BIT-RAM 4 GB-MEM 500 GB.
- N. 1 stampante multifunzione, risoluzione B/N, 533 MHZ-128 MB.

2. SALA PER PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

- n. 1 armadio per ufficio in nobilitato melamminico colore tipo bianco rigato, 2 ante legno con serratura, n. 1 ripiano interno – dim. cm 90*44*81h.
- n. 1 tavolo riunione da L 360*P123 realizzato con piano in melamminico nobilitato colore tipo bianco rigato, gamba dritta bianca.
- n. 10 tipo KROMA girevole su ruote/similare, base 5 razze, con gas sincron e braccioli 3D regolabili e orientabili colore nero rivestimento in tessuto categoria TREVIRA altamente ignifugo, schienale medio in rete.
- n. 1 cestino gettacarte.
- n. 1 porta-abiti a colonna in metallo verniciato a 8 posti.
- n. 1 divano 1 posto modello direzionale, telaio verniciato alluminio, sedile , schienale e braccioli con imbottitura in poliuretano espanso, rivestiti in tessuto categoria TREVIRA altamente ignifugo – dim. cm L95*P76*H42/70.
- n. 1 divano 2 posti modello direzionale, telaio verniciato alluminio, sedile , schienale e braccioli con imbottitura in poliuretano espanso, rivestiti in tessuto categoria TREVIRA altamente ignifugo – dim. cm L149*P76*H42/70.

3. UFFICIO SEGRETERIA

- n. 1 armadio per ufficio in nobilitato melamminico colore tipo bianco rigato, 2 ante legno con serratura, n. 1 ripiano interno – dim. cm 90*44*200h.
- n. 1 cassetiera a 3 cassetti son serratura, su ruote, con 1 vaschetta porta-cancelleria.
- n. 1 Computer PC-DESKTOP con video
- n.1 stampante multifunzione B/N
- n. 1 scrivania per tutor e/o docente realizzata con piano di lavoro da cm 180*80 in melaminico nobilitato legno colore bianco rigato, gamba metallica verniciata con vernici epossidiche colore bianco, dotata di vaschetta per flip-top, passacavi e canale cavi singolo da cm L 180*P80 e di modesty panel colore tipo bianco rigato+dattilo laterale con piano legno da cm L 100*P60.
- n. 3 sedia tipo KROMA girevole su ruote, base 5 razze, con gas sincron e braccioli 3D regolabili e orientabili colore nero rivestimento in tessuto categoria TREVIRA altamente ignifugo, schienale medio in rete.
- n. 1 cestino gettacarte.
- n. 1 porta-abiti a colonna in metallo verniciato a 8 posti.

4. UFFICIO ORIENTAMENTO AL LAVORO

- n. 1 armadio per ufficio in nobilitato melamminico colore tipo bianco rigato, 2 ante legno con serratura, n. 1 ripiano interno – dim. cm 90*44*200h.
- n. 1 cassettera a 3 cassetti son serratura, su ruote, con 1 vaschetta porta-cancelleria.
- n. 1 Computer PC-DESKTOP con video
- n.1 stampante multifunzione B\N
- n. 1 scrivania per tutor e/o docente realizzata con piano di lavoro da cm 180*80 in melamminico nobilitato legno colore bianco rigato, gamba metallica verniciata con vernici epossidiche colore bianco, dotata di vaschetta per flip-top, passacavi e canale cavi singolo da cm L 180*P80 e di modesty panel colore tipo bianco rigato+dattilo laterale con piano legno da cm L 100*P60.
- n. 3 sedia tipo KROMA girevole su ruote/similare , base 5 razze, con gas sincron e braccioli 3D regolabili e orientabili colore nero rivestimento in tessuto categoria TREVIRA altamente ignifugo, schienale medio in rete.
- n. 1 cestino gettacarte.
- n. 1 porta-abiti a colonna in metallo verniciato a 8 posti.

5. LABORATORIO LINGUE

- n. 1 armadio per ufficio in nobilitato melamminico colore tipo bianco rigato, 2 ante legno con serratura, n. 1 ripiano interno – dim. cm 90*44*81h.
- n. 1 lavagna interattiva.
- n. 1 scrivania per tutor e/o docente realizzata con piano di lavoro da cm 200*80 in melamminico nobilitato legno colore bianco rigato, gamba metallica verniciata con vernici epossidiche colore bianco, dotata di passacavi e canale cavi singolo da cm L 200*P80 e di modesty panel colore tipo bianco rigato.
- n. 2 sedia tipo KROMA girevole su ruote, base 5 razze, con gas sincron e braccioli 3D regolabili e orientabili colore nero rivestimento in tessuto categoria TREVIRA altamente ignifugo, schienale medio in rete.
- n. 9 sedia tipo COSA a pozzetto, rivestimento in tessuto categoria TREVIRA altamente ignifugo – dim. cm L 69*P60*H45/78.
- n. 1 cestino gettacarte.
- n. 1 porta-abiti a colonna in metallo verniciato a 8 posti.

6. SALA LUDICO RICREATIVA

- n. 6 sedia tipo COSA a pozzetto, rivestimento in tessuto categoria TREVIRA altamente ignifugo – dim. cm L 69*P60*H45/78.
- n. 1 cestino gettacarte.
- n. 2 porta-abiti a colonna in metallo verniciato a 8 posti.
- n. 1 sistema audio portatile 150+150W, mix integrato 4 ingressi, interfaccia USB per lettori MP3, ingresso AUX per Cd, Tablet e Computer, equalizzatore a 2 bande.

7. SALA POLIFUNZIONALE

- n. 56 sedia tipo KOSA a pozzetto/similare , rivestimento in tessuto categoria TREVIRA altamente ignifugo – dim. cm L 69*P60*H45/78.
- n. 1 tavolo conferenza in legno da cm 320*80 realizzato con gambe, travi e piano flip-top colore tipo bianco rigato. Completo di nr.2 paretine per tavolo conferenza realizzate in legno colore tipo bianco rigato dim. cm H 90
- n. 1 leggio in legno spessori variabili, rivestimento in melamminico con ripiano inclinato.

n.1 palco modulare realizzato completamente in legno con spessori adeguati a sopportare i carichi insistenti allo scopo di realizzare conferenze e manifestazioni - dim. cm L570*P300*H60 circa, completo di scaletta in legno.

- n. 1 reception ad "L" realizzata in legno nobilitato melamminico colore tipo legno bianco rigato, con passacavi e canale cavi singoli. La reception dovrà essere dotata di n. 1 cassettera a 3 cassetti son serratura, su ruote, con 1 vaschetta porta-cancelleria e da pannelli laterali e frontali in legno. Piani scrivania e mensola reception in legno nobilitato melamminico colore tipo legno bianco rigato. Porta per reception tipo saloon realizzata a misura completa di Sedia tipo Kroma girevole su ruote, base 5 razze, con gas sincron e braccioli 3D regolabili e orientabili colore nero rivestimento in tessuto categoria TREVIRA altamente ignifugo, schienale medio in rete.

- n. 1 IMPIANTO AMPLIFICAZIONE composto da:

nr.1 Mixer preamplificatore professionale con 9 ingressi microfonici con prese XLR, 4 ingressi tipo AUX tipo RCA, 1 ingresso priorità generale CHIME tipo RCA, 1 uscita REC tipo RCA, 1 uscita master tipo spina XLR. Uscita selezionabile per ogni ingresso. Sistema di priorità automatica degli ingressi: - Ingresso CHIME prioritario su tutti gli ingressi; - Ingresso MIC 2 con priorità selezionabile sul frontale. - Alimentazione Phantom selezionabile per ogni ingresso microfonico. - Sensibilità ingressi: - MIC 1-5: 0,4mV su 600 ohm bilanciati. - AUX : 300mV su 47Kohm. - CHIME : 700mV su 10Kohm. - Segnali di uscita: - REC: 1V rms. - LINE OUT: 1,2V on 600 ohm, balanced. - Risposta in frequenza: 50Hz - 20KHz - Controllo toni: Bassi +/- 12dB a 100Hz. Alti +/- 12dB a 10KHz Colore: nero Alimentazione: 230VAC e 24VDC. Dimensioni: A 44 x L 483 x P 290 mm. Peso: 4 Kg

nr.1 radiomicrofono per applicazioni generiche e professionali con ricevitore true diversity in banda di frequenze UHF e trasmettitore a mano, 16 canali di frequenze selezionabili. Trasmettitore a mano con indicatore di batterie cariche o scariche; interruttore a pulsante; selettore e canale di trasmissione; alimentazione tramite batterie alcaline (2 x 1,5VDC tipo AA), oppure ricaricabili direttamente dal ricevitore tramite cavo. Ricevitore tipo true diversity completo di 2 antenne con connettori BNC; uscita segnale audio bilanciata con connettore XLR o sbilanciata con connettore mono Jack 6,3mm; commutatore del livello di uscita del segnale LINE-MIC; regolatore del volume d'uscita e Squelch; selezione frequenze a mezzo pulsanti ed indicatore numerico luminoso del canale selezionato; indicatori di livello di segnale audio e di radiofrequenza; interruttore generale di accensione e spegnimento; presa di uscita VDC per caricabatteria trasmettitore; alimentatore esterno in dotazione 230VAC/12VDC

nr.4 casse acustiche per sonorizzazioni e DJ ed è adatta anche per sale di medie e grandi dimensioni. I contenitori sono molto robusti e collaudati dall'uso pratico realizzate in Polipropilene offrono spazio ad un woofer da 20cm (8 ") con cestello in alluminio pressofuso e un tweeter a tromba dinamica, un suono importante e piacevole. E' risultato essere adatto per trasmissioni vocali così come per la musica leggera o musica di sottofondo ad applicazioni PA, ma con il supporto subwoofer anche concepibile per requisiti superiori. Montaggio a parete con supporto opzionale. Specifiche tecniche: Bass-midrange: 20cm (8 "); potenza max 150 Watt (80 Watt in RMS); impedenza 8 Ohm; frequenza 60-19,000 Hz; SPL (1W/1m): 95dB; supporta tranquillamente temperature dallo 0 sino a 40°; Dimensioni (LxAxP): 290x405x220mm; Peso: 7.4kg; Connessioni. : 2 x SPEAKER par. in / out

Nr 4 Staffe da parete per diffusori

Nr.2 Microfoni alta sensibilità

Nr.2 Base da tavolo per microfono

Nr.1 Base da pavimento con giraffa

n. 1 SCHERMO PROIEZIONE MOTORIZZATO ad avvolgimento elettrico Professional realizzato con Tela

Certificata M1 del Tipo Ignifugo ad Alta Riflettenza, è alloggiato in cassonetti di alluminio anodizzato e mosso da un motore di costruzione tedesca di assoluta affidabilità. E' facilmente montabile a parete o a soffitto mediante l'utilizzo di supporti in alluminio "œBracket" combinati con un alloggiamento ad incastro nel telaio dello schermo (Easy Lock System). Il telo dispone di un comando Elettrico per il controllo del movimento

n. 1 VIDEOPROIETTORE

per proiezioni Luminose – 3600 ANSI lumen Risoluzione WXGA, 18,000:1 contrasto, HDMI input Bassi costi di manutenzione - fino a 8,000 ore ² di durata lampada Leggere e trasportabile con borsa inclusa Tecnologia di visualizzazione Single 0.65" WXGA DC3 DMD chip DLP® Technology by Texas Instruments Risoluzione Nativa WXGA 1280 x 800 Luminosità 1 (Modalità luminosa) 3600 ANSI Lumens Contrasto 18,000:1 Livello Rumore Audio (Modalità ECO) 29dB Peso (Kg) 2.57 Connettori I/O HDMI (1.4a 3D support), 2 x VGA (YPbPr/RGB), S-Video, Composite, 2 x Audio In 3.5mm, Mic in (shared with Audio in 2), Audio Out 3.5mm, VGA Out, RS232, USB mouse/service, RJ45 Compatibilità computer UXGA, SXGA, XGA, SVGA, VGA, Mac Compatibilità video PAL (B, D, G, H, I, M, N, 4.43MHz), NTSC (M, J, 3.58MHz, 4.443MHz), SECAM (B, D, G, K, K1, L, 4.25MHz, 4.4MHz, 480i/p, 576i/p, 720p(50/60Hz), 1080i(50/60Hz) 1080p(24/50/60Hz) Colori visualizzabili 1073.4 Million Lente di proiezione F/2.5~2.67; f=21.8~23.98mm, 1.1x Manual Zoom Throw Ratio 1.55 – 1.7:1 Dimensione schermo di proiezione 0.69 – 7.6m (27.3" to 299.5") Diagonal 16:10 Distanza di proiezione 1 - 10m Tipo Di Zoom 1.1x Manual Rapporto di aspetto 16:10 Native, 16:9/4:3 Compatible Offset 112.4% Velocità di scansione orizzontale 15.3 - 91.1kHz Velocità di scansione verticale 24 - 85Hz Lamp Type 210W Durata Lampada2 Eco+/Dynamic/Eco/Bright 7000/6500/6000/4000 (hrs) Correzione keystone ± 40° Vertical Dimensioni (L x P x A) (mm) 315 x 224 x 102 Alimentazione 100-240V, 50-60Hz Consumo energetico 249W Bright mode / 194W Eco mode (< 0.5W Standby) Accessori opzionali DLP® Link™ 3D glasses, wireless, ceiling mount RoHS Compliant Supporto 3D Full 3D - The 3D features of Optoma projectors can only be used with compatible 3D content. Typical applications include use with 3D educational or 3D design and modelling systems. 3D TV broadcast systems, (SKY in the UK), Blu-ray 3D™ and 3D games from the Sony® PS3 or Microsoft® Xbox 360 are now supported as part of the HDMI v1.4a specification. Compatibilità 3D Side-by-Side:1080i50 / 60, 720p50 / 60 Frame-pack: 1080p24, 720p50 / 60 Over-Under: 1080p24, 720p50 / 60 Speaker (Watts) 10 On Screen Display 19

ALLEGATO B

	quantità	
1 LABORATORIO INFORMATICA		
MOBILE BASSO L.90	1	130,00
POSTAZIONE 2 POSTI L.200	3	797,40
ARMADIO RACK IN LEGNO	1	340,00
PORTABITI A COLONNA	1	57,00
CESTINO GETTACARTE	1	15,00
SEDIA OPERATIVE girevoli	6	1.521,00
PC mini-imac	6	3.172,20
STAMPANTE MULTIFUNZIONE B\N	1	229,50
		6.262,30
2 Sala per percorsi di educazione alla legalita' (sala riunioni)		
PARETE ATTREZZATA - MOBILE BASSO L.90	1	130,00
TAVOLO RIUNIONE 360X123 - rettangolare	1	865,80
SEDIA operativa girevole	10	2.535,00
APPENDIABITI A COLONNA	1	57,00
CESTINO GETTACARTE	1	15,00
DIVANO 2 POSTI	1	734,50
POLTRONA 1 POSTO	1	572,00
		4.909,50
3 UFFICIO SEGRETERIA		
Parete Attrezzata con	0	
ARMADIO CONTENITORE CHIUSO ALTO L.90 - H.200	1	276,00
CASSETTIERA SU RUOTE	1	105,00
COMPUTER PC DESKTOP	1	765,00
STAMPANTE MULTIFUNZIONE B\N	1	229,50
SCRIVANIA + DATTILO	1	448,20
SEDIA operativa girevole	3	760,50
APPENDIABITI A COLONNA	1	57,00
CESTINO GETTACARTE	1	15,00
		2.656,20
4 UFFICIO ORIENTAMENTO AL LAVORO		
Parete Attrezzata con	0	
ARMADIO CONTENITORE CHIUSO ALTO L.90 - H.200	1	276,00
CASSETTIERA SU RUOTE	1	105,00
COMPUTER PC DESKTOP	1	765,00
STAMPANTE MULTIFUNZIONE A COLORI	1	272,00

SCRIVANIA + DATTILO	1	448,20
SEDIA operativa girevole	3	760,50
APPENDIABITI A COLONNA	1	57,00
CESTINO GETTACARTE	1	15,00
		2.698,70

5 LABORATORIO DI LINGUE

PARETE ATTREZZATA - MOBILE BASSO L.90	1	162,00
LAVAGNA INTERATTIVA	1	840,65
SCRIVANIA L.200 CON MODESTY PANEL	1	329,40
SEDIA operativa girevole	2	507,00
SEDIA a pozzetto	9	2.223,00
APPENDIABITI A COLONNA	2	114,00
CESTINO GETTACARTE	1	15,00
COMPUTER PC DESKTOP	1	765,00
		4.956,05

4 SALA LUDICO-RICREATIVA

PANNELLATURA FONOASSORBENTE	0	
PANNELLATURA A SPECCHIO	0	
SEDIA a pozzetto	6	1.482,00
APPENDIABITI A COLONNA	2	114,00
CESTINO GETTACARTE	1	15,00
IMPIANTO AMPLIFICAZIONE	1	357,00
		1.968,00

2 SALA POLIFUNZIONALE

SEDIA a pozzetto	56	13.832,00
TAVOLO CONFERENZA 320X80	1	1.061,40
LEGGIO IN LEGNO	1	390,00
PALCO MODULARE L.570 H.65 CON SCALETTA	1	2.762,00
RECEPTION CON PORTA BASC. E POLTRONA KROMA	1	2.104,01
IMPIANTO AMPLIFICAZIONE	1	3.595,00
SCHERMO MOTORIZZATO	1	935,00
PROIETTORE FISSO	1	1.020,00
		25.699,41

	forniture	49.150,16
	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	440,00
	<i>IMPONIBILE</i>	49.590,16
	IVA 22%	10.909,84
	Totale	60.500,00

Visti gli Artt. 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000;

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria – Art. 151 comma 4
D.Lgs. 267/2000

Il Responsabile di Ragioneria

Mandato di pagamento N. _____ del ____/____/____

Il Responsabile di Ragioneria

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata per soli fini di trasparenza amministrativa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.